



Federazione
Italiana
Escursionismo

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:



Giovedì 20 marzo 2025

Ciaspolata al Rifugio Gherardi

Da: Capo Foppa (Pizzino) (m.1293)

Srada agrosilvopastorale

Al bivio Sentiero CAI 120

↑ Foppa lunga (m 1500)

↑ Rifugio Gherardi (m.1649)

Facoltativo:

↑ Ex rifugio Cesare Battisti (m1680)

Ritorno: Srada agrosilvopastorale

↓ Baita Parafulmine (m.1600)

↓ Baita Piazza Alben (m 1470)

↓ Capo Foppa

Dislivello totale: m 382 **Lungh.** Km 6,2

Tempi indicativi: (intero giro) ore 4 circa

Difficoltà: E (escursionistico)

Ritrovo: ore 7:00 via Sottocorna (presepe)

La ciaspolata al Rifugio Gherardi è una facile escursione che si snoda tra i piani dell'Alben, nel cuore della Val Taleggio.

Partendo da Pizzino (BG) in Val Taleggio, si prosegue in auto lungo la strada che conduce a Capo Foppa. È importante prestare attenzione al bivio per Arighiglio, dove è necessario acquistare un ticket giornaliero dal costo di 2,00 euro, che consente il transito sulla strada. Inoltre, è fondamentale verificare le condizioni della strada e l'innevamento, per accertarsi che sia percorribile in auto.

Arrivati a Capo Foppa, si parcheggia l'auto nello spiazzo accanto alla strada, dove questa termina. Il sentiero inizia a lato del parcheggio, su una strada cementata in salita. Dopo alcuni tornanti, si prende il bivio a sinistra, segnalato con il numero CAI 120, e si prosegue in leggera

salita entrando in una zona boschiva.

Dopo circa mezz'ora, si esce dal bosco e si arriva in un ampio pascolo. Si continua a salire seguendo il sentiero segnato dalla segnaletica CAI e, in poco più di un'ora, si raggiunge Foppa Lunga. Qui, il sentiero piega decisamente verso nord e la pendenza aumenta leggermente. Un'altra mezz'ora di salita e si arriva al Rifugio Gherardi.

Il rifugio si trova all'estremo sud della conca dei Piani dell'Alben, circondato da splendide montagne. Tra queste, si possono ammirare la Grignetta, il Grignone e il Resegone. A nord-est, si vedono le montagne dell'alta Valle Brembana, tra cui spicca il Pizzo del Diavolo di Tenda.

Il rifugio fu costruito dalla Sezione del CAI di Zogno in onore di Angelo Gherardi, un esperto sci-alpinista che perse la vita durante un'ascensione invernale al Corno Stella nel 1974.

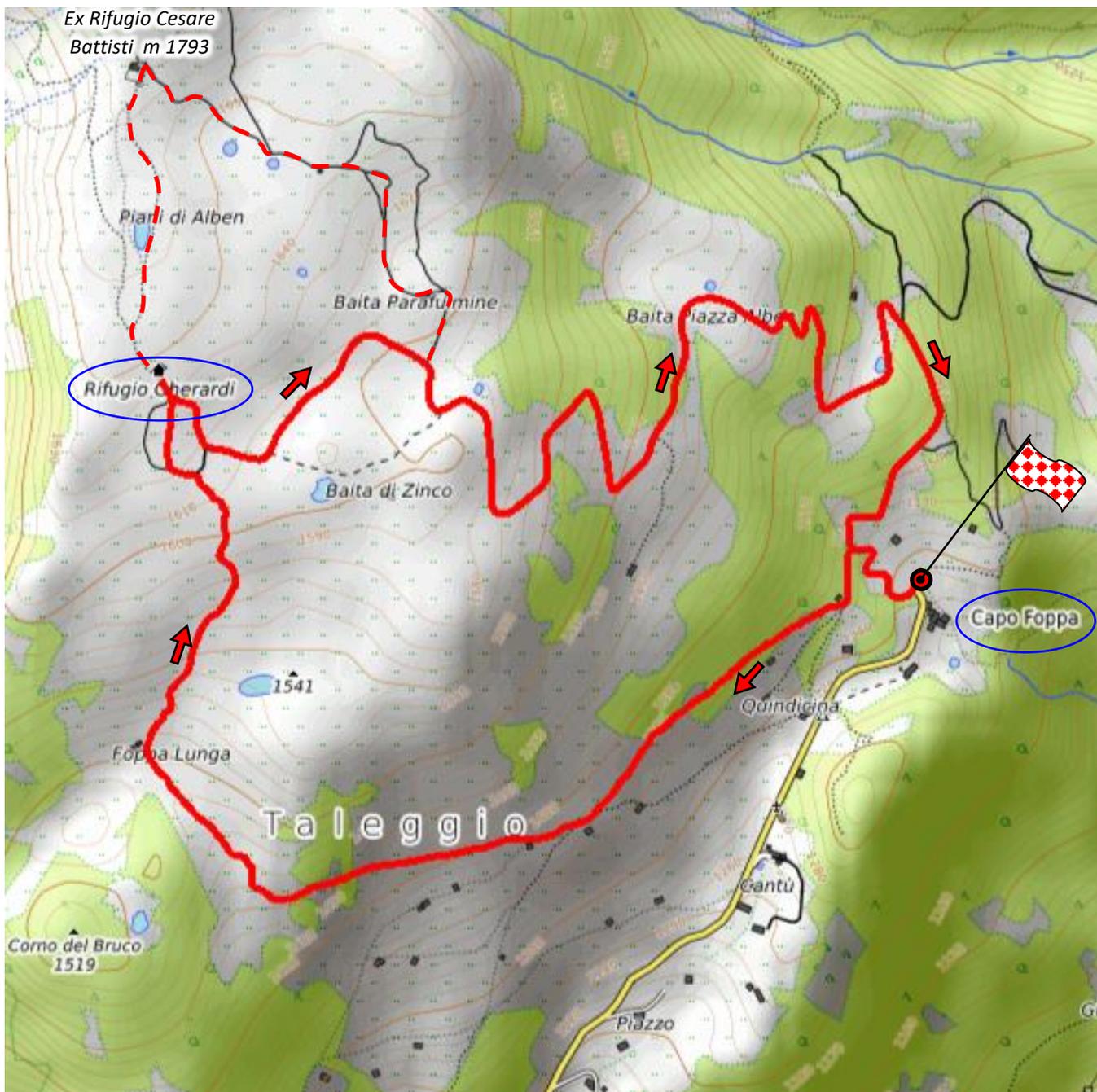
In inverno, il rifugio è chiuso, mentre in estate è gestito dai volontari dell'Operazione Mato Grosso, i cui proventi finanziano progetti per aiutare le persone povere in Sud America.

Per completare il giro ad anello, si ritorna percorrendo la strada sterrata agrosilvopastorale che parte poco sotto il rifugio. Questo percorso è utilizzato anche in estate per raggiungere il rifugio comodamente in e-bike.

Si ignora il primo bivio a sinistra, che conduce alla Baita Parafulmine, e si prosegue sulla strada principale. Anche ai successivi due bivi per il passo Baciamenti, si continua sulla strada, che ora scende rapidamente, fino a raggiungere il parcheggio.



Rifugio Gherardi (m 1716)



Programma in breve:

Ore 7:00 Ritrovo e partenza da via Sottocorna
Ore 8:30 Previsto arrivo a capo Foppa (Pizzino)
 Rientro previsto per metà pomeriggio
Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489
 Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.**
 Dal costo di: € 2,00 a persona